

RELAZIONE PROGRAMMATICA D'IMPATTO **2025**

VENETO ACQUE
Società Benefit
per Azioni

Indice dei contenuti

1. <u>INTRODUZIONE</u>	3
<u>1.1. Lettera agli stakeholder</u>	3
<u>1.2. Informazioni sulla prima Relazione d'Impatto</u>	4
2. <u>IDENTITÀ AZIENDALE</u>	5
<u>2.1 Chi siamo e cosa facciamo</u>	5
<u>2.2 Mission e valori fondamentali</u>	7
<u>2.3 Il modello di business di Veneto Acque</u>	8
3. <u>OBBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE</u>	9
<u>3.1 Essere Società Benefit</u>	9
<u>3.2 OBBIETTIVO 1: Diritto all'acqua potabile</u>	11
<u>3.3 OBBIETTIVO 2: Fruizione di un territorio salubre</u>	11
<u>3.4 OBBIETTIVO 3: Ottimizzazione delle risorse pubbliche</u>	12
4. <u>SELF-ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ</u>	13
<u>4.1 Quadro attuale di sostenibilità</u>	13
<u>4.2 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)</u>	17
5. <u>PIANO D'AZIONE 2026-2030</u>	18
<u>5.1 Environment</u>	19
<u>5.2 Social</u>	25
<u>5.3 Governance</u>	27
<u>5.4 Sintesi degli obiettivi</u>	29
6. <u>CONCLUSIONI</u>	31

1. INTRODUZIONE

1.1. Lettera agli stakeholder

La redazione di questa Relazione programmatica d'impatto concretizza gli obiettivi benefit per l'anno 2026 e ne definisce lo sviluppo per gli anni successivi.

Per Veneto Acque si tratta di un traguardo che giunge all'esito di un lungo percorso, nel quale la Società ha maturato la **consapevolezza che i propri interventi in campo ambientale e acquedottistico, realizzati per conto della Regione del Veneto e di altri importanti committenti pubblici, garantiscono esternalità ambientali e sociali di rilievo**, da valorizzare in un quadro legislativo sempre più attento a tali manifestazioni dell'agire pubblico.

Il legislatore regionale ha infatti saputo cogliere le opportunità della **disciplina nazionale in materia di società benefit (art. 1, commi 376-384 della l. n. 208/2015)**, raccogliendo la sfida di una disciplina locale in grado di intervenire a sostegno dei progetti di beneficio comune (l.r. n. 10/2024) con l'istituzione di un elenco delle società benefit regionali e di un registro dei progetti a beneficio comune, funzionale ad una concentrazione, pubblicizzazione e riconoscimento delle iniziative ESG in modo da fare sistema tra attori privati e pubblici.



L'attuazione operativa della misura legislativa si sta concretizzando proprio in questi mesi con l'avvio del **portale "Venexus"** che funzionerà quale piattaforma di incontro tra progetti a beneficio comune e società benefit interessate a perseguirli.

In questo contesto dunque, Veneto Acque ha beneficiato della **l.r. n. 18/2015** che ha autorizzato la Giunta Regionale ad apportare le **modifiche statutarie necessarie per ottenere la qualifica di "società benefit"**, che si sono concretizzate nell'assemblea dei soci dello scorso **9 ottobre 2025**.

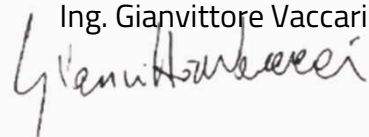
È ora giunto il momento, con questa Relazione, di programmare gli obiettivi benefit in modo specifico, classificandoli nei tre orizzonti definiti dallo statuto, ovvero il **"potenziamento del diritto all'acqua potabile"**, **"la riduzione dei fattori di pressione ambientale"** e la **"creazione di un modello di buona gestione delle risorse pubbliche"**, che per quanto possibile sono stati definiti **in coerenza con gli obiettivi DEFR/NADEFR 2026-2028** approvati con DACR n. 20 del 27 marzo 2026.

Consentitemi da ultimo una nota personale, in quanto ho la soddisfazione di cogliere i frutti di un lavoro di quasi dieci anni, che mi ha visto alla guida di una società dotata di persone dalle grandi qualità umane e professionali, che ci hanno consentito di crescere costantemente e di rispondere, spero con qualità, alla fiducia del Socio.

Il Responsabile
d'Impatto

Amministratore Unico

Ing. Gianvittore Vaccari



1.2. Informazioni sulla prima Relazione d'Impatto

La presente Relazione d'Impatto rappresenta un documento fondamentale che segna l'**inizio ufficiale del percorso di Veneto Acque come Società Benefit**, qualifica assunta formalmente lo scorso ottobre del 2025.

L'**adeguamento statutario**, con la deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 9 ottobre 2025, ha infatti sancito l'impegno della società a perseguire delle **finalità di beneficio comune**, e a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente.

Data la recente modifica, questa prima relazione non si configura come una rendicontazione di attività pregresse, bensì come una **dichiarazione di intenti e uno strumento di indirizzo strategico**.

L'obiettivo è dunque:

- **Definire l'identità della società**, delineando il ruolo di Veneto Acque nella realizzazione delle infrastrutture idriche del MOSAV e di interventi ambientali del territorio regionale, con metodologie che valorizzino le buone pratiche amministrative.

- **Presentare gli obiettivi di beneficio comune** che la società si impegna a perseguire per statuto, ovvero potenziare il diritto all'acqua potabile, contribuire alla fruizione di un territorio salubre, ed alla creazione di un modello di buona gestione delle risorse pubbliche.
- **Pianificare il futuro**, definendo le priorità e le azioni che guideranno l'azienda verso la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Le fondamenta di questo documento poggiano su un'attività di **Sustainability Assessment**, che ha permesso di analizzare il posizionamento attuale dell'azienda rispetto ai temi ESG (Environmental, Social e Governance).

In conformità con la normativa vigente per le Società Benefit, questa relazione sarà redatta annualmente, allegata al Bilancio d'Esercizio e pubblicata sul portale istituzionale di Veneto Acque per garantirne la **massima accessibilità e trasparenza** verso tutti gli stakeholder.

2. IDENTITÀ AZIENDALE

2.1. Chi siamo e cosa facciamo

Veneto Acque S.B.p.A. è una società a controllo pubblico ed in house della Regione Veneto, che riveste un ruolo strategico nella realizzazione di infrastrutture idriche di interesse regionale e nella realizzazione di interventi ambientali, e che ha come mission principale garantire ai cittadini piena e sicura disponibilità di un bene indispensabile quale l'acqua potabile, nonché la fruibilità di un territorio salubre.

Le **attività principali** di Veneto Acque si articolano in **diversi ambiti** fondamentali per la sicurezza e la salute dei cittadini:



INFRASTRUTTURE IDRICHE REGIONALI La Società si occupa della progettazione, realizzazione e gestione di grandi opere idrauliche, tra cui spicca il Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV), di cui è concessionaria della Regione Veneto. Questa è una rete composta da grandi infrastrutture idriche che interconnettono i gestori locali, in grado di garantire sicurezza negli approvvigionamenti, risparmio idrico ed energetico e di aumentare la resilienza complessiva degli acquedotti regionali.



2. IDENTITÀ AZIENDALE

2.1. Chi siamo e cosa facciamo



INTERVENTI PUBBLICI IN CAMPO AMBIENTALE Veneto Acque appalta e realizza, per conto della Regione del Veneto, del Commissario Unico per la Bonifica delle discariche e dei siti contaminati e di altri committenti pubblici, interventi complessi in campo ambientale, tra cui attività di bonifica, messa in sicurezza, smaltimento rifiuti, riqualificazione ambientale, nonché ripristino idrogeologico.



GESTIONE IMPIANTI AMBIENTALI La Società opera altresì nel campo della gestione di impianti ambientali. Nel 2025 è stata affidata in concessione a Veneto Acque la realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica "Vallone Moranzani".



2.2. Mission e valori fondamentali



Garantire ai cittadini piena e sicura disponibilità di un bene indispensabile quale l'acqua potabile e la fruibilità di un territorio salubre.

L'identità aziendale di Veneto Acque si fonda su un solido **sistema di valori** che guidano il comportamento quotidiano e le scelte strategiche:



INTEGRITÀ E TRASPARENZA - COMUNICAZIONE

Veneto acque opera secondo una solida cultura della legalità, supportata dal Modello 231, da sistemi di whistleblowing e dalla presenza di un responsabile anticorruzione. Ci impegniamo a mantenere la massima trasparenza verso tutti gli stakeholder, comunicando chiaramente le nostre attività, performance e impatti.



ECCELLENZA OPERATIVA E INNOVAZIONE

La società punta all'efficienza attraverso un Sistema di Gestione Integrato (ISO 9001 per la qualità e ISO 14001 per l'ambiente). L'innovazione e la digitalizzazione sono per noi driver essenziali per migliorare la resilienza delle infrastrutture e rispondere alle sfide tecnologiche del settore.



RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE E IL TERRITORIO

Valorizziamo il capitale umano promuovendo il benessere organizzativo, la sicurezza sul lavoro e l'equità. Inoltre sosteniamo lo sviluppo dell'economia locale provvedendo a selezionare con procedure ad evidenza pubblica i nostri fornitori.

2.3. Il modello di business di Veneto Acque

PARTNER CHIAVE

-  Regione Veneto
-  Comuni, Province, Autorità, Commissario Unico Discariche
-  Gestori servizio idrico, autorità d'ambito
-  Imprese di costruzione e ingegneria
-  Enti di monitoraggio ambientale
-  Strutture ed enti per la gestione delle emergenze

ATTIVITÀ CHIAVE

-  Costruzione di infrastrutture MOSAV
 - Progettazione e realizzazione opere MOSAV
-  Servizi ambientali
 - Bonifiche ambientali, gestione impianti di smaltimento
 - Difesa del suolo e riqualificazione territoriale
-  Supporto tecnico e coordinamento
 - consulenza specializzata per la Regione

RISORSE CHIAVE

-  Expertise ventennale
-  Know-how tecnico e ingegneristico
-  Network con autorità locali e stakeholder

PROPOSTA DI VALORE

-  Garanzia di continuità di disponibilità della risorsa idrica potabile
-  Gestione efficiente e resiliente delle infrastrutture idriche
-  Supporto ad azioni di bonifica, gestione impianti ambientali
-  Tutela e valorizzazione del territorio
-  Garanzia di conformità normativa e presidio tecnico-regolatorio
-  Interconnessione e ottimizzazione delle reti acquedottistiche
-  Abilitazione degli investimenti pubblici strategici

RELAZIONE CON I CLIENTI

-  Relazioni istituzionali continuative con Regione Veneto
-  Coordinamento tecnico-operativo con gestori del servizio idrico integrato
-  Accordi di programma e convenzioni con enti locali e autorità territoriali
-  Coinvolgimento degli stakeholder territoriali nei progetti strategici

CANALI

-  Tavoli istituzionali e tecnici con Regione Veneto
-  Convenzioni, contratti e accordi di programma
-  Flussi documentali ufficiali
-  Piattaforme regionali e sistemi informativi condivisi

SEGMENTI DI CLIENTELA

-  Regione Veneto
-  Gestori del Servizio Idrico Integrato
-  Enti locali, Commissario Unico Bonifiche
-  Comunità locali / cittadini (beneficiari finali)
-  Enti finanziatori pubblici (locali / nazionali)

STRUTTURA DEI COSTI

-  Costi operativi di gestione e manutenzione
-  Competenze tecniche specialistiche
-  Coordinamento con stakeholder pubblici e gestori locali

FLUSSI DI RICAVI

-  Affidamenti diretti e contratti di servizio dalla Regione Veneto
-  Finanziamenti pubblici vincolati
-  Eventuali corrispettivi per concessioni / appalti

3. OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE

3.1. Essere Società Benefit

Le **Società Benefit** (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda. Si tratta di aziende che non si limitano a perseguire il solo profitto, ma integrano nel proprio oggetto sociale l'obiettivo di creare un **impatto positivo** sulla società e sull'ambiente.

Il modello ha origine negli Stati Uniti nel 2010 con l'introduzione della forma giuridica di Benefit Corporation. L'Italia ha giocato un ruolo pionieristico a livello globale: è stata infatti il primo Stato al mondo (dopo gli USA) a introdurre questa qualifica nel proprio ordinamento giuridico con la **Legge di Stabilità del 2016 (Legge n. 208/2015)**.

Da allora, migliaia di imprese italiane hanno adottato questo modello, rendendo il nostro Paese un punto di riferimento per l'economia rigenerativa in Europa.

Alla fine del 2024 le Società Benefit attive in Italia sono 4.593, con una crescita annua pari al 27%. Esse impiegano oltre 217.000 addetti e generano un valore della produzione di circa 62 miliardi di euro, pari al 2,2% del totale nazionale. Le Società Benefit sono presenti in tutti i settori economici e in tutte le aree geografiche del Paese, con una maggiore incidenza tra le imprese di grandi dimensioni e nelle regioni del Nord.

Inoltre, l'edizione 2025 della **Ricerca Nazionale sulle Società Benefit** ha verificato se le Società Benefit hanno un **impatto reale** a livello aziendale, misurando quanto le aziende siano coerenti, cioè se hanno fatto davvero ciò che avevano promesso nello statuto.

Le Società Benefit programmano delle azioni per il beneficio comune, e il **tasso di successo**, e quindi di generazione di reale impatto, è **altissimo**:

- **85%** delle azioni programmate risultano completate con successo
- **8,3%** sono in corso di realizzazione
- 2,6% hanno obiettivi dichiarati ma non misurati
- 3,8% non presentano obiettivi chiari
- 0,3% non ha raggiunto gli obiettivi prefissati



Nel complesso la distribuzione dei risultati mostra un sistema di imprese che opera in modo **strutturato** e orientato alla **realizzazione degli impegni** assunti, pur evidenziando alcuni margini di miglioramento nelle pratiche di definizione e rendicontazione degli obiettivi.

[Link per scaricare la Ricerca completa](#)

[Torna all'indice](#)

3.1. Essere Società Benefit

Trasformarsi in Società Benefit è un impegno formale e legale. L'iter da seguire per conseguire tale veste è il seguente:



Veneto Acque ha integrato i seguenti obiettivi di beneficio comune nello **statuto** a seguito dell'assunzione della qualifica di **Società Benefit**. Questi servono a indirizzare le scelte strategiche della società, assicurando che l'operato quotidiano generi un valore concreto e misurabile per la collettività e l'ambiente.

3.2. Obiettivo 1: Diritto all'acqua potabile



POTENZIARE IL DIRITTO DI ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE, ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DELLA SICUREZZA E DELL'EFFICIENZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI IDROPOTABILI NELLA REGIONE DEL VENETO.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso l'attività principale di Veneto Acque, ossia la progettazione, realizzazione e gestione di opere e infrastrutture idriche di rilievo sovrambito e di interesse regionale facenti parte del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto - del MOSAV.

3.3. Obiettivo 2: Fruizione di un territorio salubre



CONTRIBUIRE ALLA FRUIZIONE DI UN TERRITORIO SALUBRE, ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DEI FATTORI DI PRESSIONE AMBIENTALE.

Il secondo obiettivo si realizza tramite interventi e attività di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminate, nonché mediante la rimozione e lo smaltimento di rifiuti abbandonati, che costituiscono fonti di pressione ambientale in grado di compromettere la salute dei cittadini.

3.4. Obiettivo 3: Ottimizzazione delle risorse pubbliche



CONTRIBUIRE ALLA CREAZIONE DI UN MODELLO DI BUONA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE, ATTRAVERSO L'OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI E LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE DI LAVORO SERENO, ATTRATTIVO, PROFESSIONALIZZANTE E CON ATTITUDINE ALLA FORMAZIONE DI NUOVI TALENTI.

Questo obiettivo è perseguito attraverso un modello di gestione orientato all'efficienza, alla trasparenza e alla responsabilità nel governo delle risorse pubbliche, coerentemente con la natura pubblica e la sostenibilità operativa dell'azienda. Tale approccio, unito a processi interni strutturati secondo principi etici, favorisce la creazione di un ambiente organizzativo stabile e professionalizzante, supportando lo sviluppo delle competenze e l'attrattività per un capitale umano qualificato.



4. SELF-ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ

Veneto Acque si è sottoposta ad un **Sustainability Assessment**, con l'obiettivo di valutare il proprio livello di maturità sulle tematiche ESG (Environment, Social e Governance). L'analisi, a cura della società di consulenza ITER SB srl, ha individuato sia il punteggio complessivo sia i punteggi parziali per ciascuna area ESG, quale base di sviluppo per il percorso di crescita sostenibile.

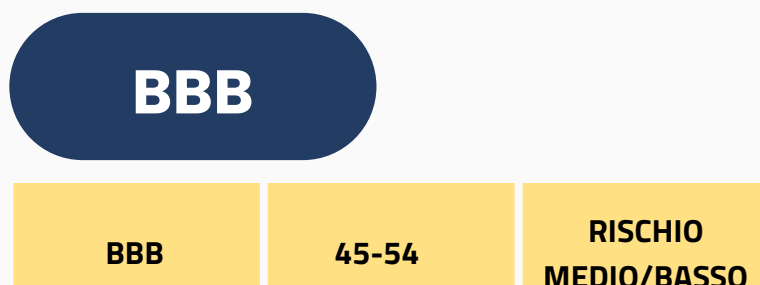
4.1. Quadro attuale di sostenibilità

Lo strumento utilizzato per l'assessment è l'**ESG SME Rating di Ecomate**, un algoritmo digitale che misura la sostenibilità ESG delle aziende secondo normative europee e italiane, restituendo un **punteggio da 0 a 100**, definito **ESG rating**, e suggerimenti di miglioramento.

IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:



ESG RATING GRADE:



L'assessment ha attribuito a Veneto Acque un punteggio complessivo di **48 su 100**, corrispondente ad un **rating BBB**, riconducibile alla fascia di **rischio medio/basso**.

Il giudizio restituito dalla piattaforma **Ecomate** è il seguente:

"È stato intrapreso un percorso di sviluppo sostenibile che sta aprendo le porte a nuove opportunità di crescita. L'azienda deve tuttavia concentrarsi maggiormente sul migliorare la propria sostenibilità per non restare indietro."

4.1. Quadro attuale di sostenibilità

Di seguito è riportata la **griglia di interpretazione del rating Ecomate**, che illustra i diversi livelli di valutazione associando a ciascuno il relativo punteggio e una lettura qualitativa. Tale strumento consente di contestualizzare i risultati dell'Assessment e supportarne una corretta interpretazione.

AAA	80-100	RISCHIO MOLTO BASSO	Completamente in linea con la strategia dell'Unione Europea per il 2030, si anticipano alcuni obiettivi del 2050. L'azienda può quindi considerarsi non solo leader sulle tematiche ESG (Environmental, Social, and Governance), ma anche guardare avanti con impatti interni ed esterni estremamente positivi su tutta la sfera di rilevanza ESG, con un elevato livello di trasparenza verso gli stakeholder.
AA	65-79		
A	55-64	RISCHIO BASSO	Resiliente e compliant a normative di sostenibilità, capace di rendicontare secondo diverse linee guida. L'azienda comprende come sviluppare la giusta strategia ESG insieme a raggiungere risultati solidi.
BBB	45-54	RISCHIO MEDIO/BASSO	E' stato intrapreso un percorso di sviluppo sostenibile che sta aprendo le porte a nuove opportunità di crescita. L'azienda deve tuttavia concentrarsi maggiormente sul migliorare la propria sostenibilità per non restare indietro.
BB	35-44	MEDIO RISCHIO	Primo approccio verso la sostenibilità. In azienda esiste un livello iniziale di consapevolezza riguardo alle tematiche di sostenibilità, ma i progressi potrebbero essere troppo lenti. Inoltre, c'è una scarsa trasparenza verso gli stakeholder.
B	25-34	RISCHIO MEDIO/ALTO	
CCC	15-24	ALTO RISCHIO	In linea con il sistema regolatorio nazionale minimo, potrebbero verificarsi uno o più eventi negativi legati ad aspetti ESG. L'azienda è incapace di rispettare obiettivi di sostenibilità, obblighi di rendicontazione e conformità, rischiando persino di essere coinvolta in azioni legali o default ESG.
CC	6-14		
C	0-5	RISCHIO MOLTO ALTO	L'azienda ha sperimentato diversi eventi negativi legati alla sostenibilità e/o vi è un rischio molto elevato di frodi.
D	QUALSIASI	JUNK	
E	00	NON RILEVANTE	Non vi sono sufficienti informazioni per valutare l'azienda e/o l'azienda ha valutato che non vi è necessità nell'avviare un processo di assessment.

Il **rating BBB** conferma l'avvio di un **percorso strutturato** di sviluppo sostenibile che sta progressivamente generando nuove opportunità di crescita. Il risultato ottenuto rappresenta una **solida base di partenza**, sulla quale la Società intende continuare a costruire, rafforzando ulteriormente le proprie performance ESG e consolidando le azioni già intraprese in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune prefissati.

4.1. Quadro attuale di sostenibilità

Per comprendere al meglio il livello di sostenibilità di Veneto Acque, viene considerata un'analisi di **benchmark** basata su dati forniti direttamente dalla piattaforma **Ecomate**.

L'analisi confronta la Società con il contesto territoriale, il mercato italiano, organizzazioni di dimensione comparabile, il settore di riferimento e i principali concorrenti, fornendo un quadro chiaro del **posizionamento ESG**.

Veneto Acque	48/100
Territorio	44/100
Italia	46/100
Dimensione (media)	48/100
Settore	45/100
Concorrenti	54/100

I risultati evidenziano come Veneto Acque si collochi **in linea** con la media delle imprese di pari **dimensione** e **al di sopra** dei benchmark di territorio, Italia e settore, confermando una **performance solida** rispetto al contesto.

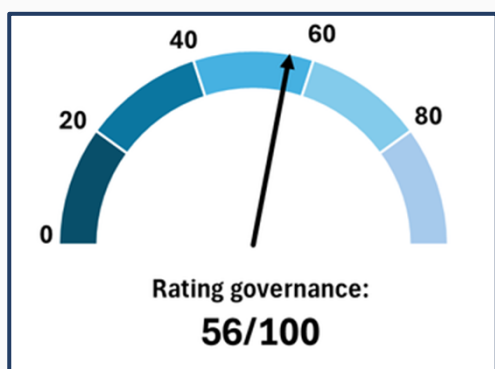
Il confronto con i principali **concorrenti** mostra punteggi leggermente più elevati, indicando opportunità di **miglioramento** per Veneto Acque.

In riferimento al confronto con i concorrenti, è necessario sottolineare che Veneto Acque svolge principalmente attività di amministrazione e gestione, senza possedere direttamente attività produttive. Per questo motivo, il **confronto con i concorrenti basato sul codice ATECO** va interpretato con **cautela**: molte altre aziende che rientrano nello stesso codice svolgono effettivamente attività produttive, il che può influenzare i punteggi ESG complessivi e rendere il **confronto meno diretto ed attendibile**.

4.1. Quadro attuale di sostenibilità

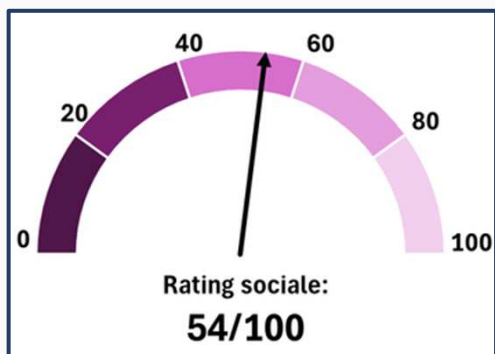
Di seguito riportiamo i punteggi ottenuti per le **tre aree ESG**:

GOVERNANCE



Nell'area di **governance** il punteggio è di **56/100**, che evidenzia un buon livello di strutturazione e trasparenza della gestione aziendale. Il punteggio migliore è stato ottenuto nell'area **economica**, relativa alla gestione delle attività finanziarie, strategiche ed organizzative con attenzione alla sostenibilità economica del modello di business.

SOCIAL



Nell'area **sociale** il punteggio ottenuto è di **54/100**, a conferma di una solida gestione delle pratiche a supporto di dipendenti, stakeholder e comunità. In particolare è stato ottenuto un buon risultato per l'area relativa alla **salute** e alla **sicurezza**.

ENVIRONMENT



Nell'area relativa all'**ambiente** Veneto Acque è stato ottenuto un punteggio di **33/100**. Ciò è giustificato dalla natura di società di Servizi, per cui la metodologia di analisi fotografa quasi esclusivamente l'impatto ambientale della sede aziendale, mancando al momento un track record della discarica Moranzani.

4.2. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Le azioni e le pratiche adottate da Veneto Acque generano **impatti positivi rilevanti** su diversi **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** delle Nazioni Unite.

ENVIRONMENT



SOCIAL



GOVERNANCE



5. PIANO D'AZIONE 2026-2030

A seguito della recente trasformazione in Società Benefit, avvenuta il 9 ottobre 2025, come accennato, questa **prima Relazione d'Impatto** non intende rendicontare le performance del 2025, quanto piuttosto delineare la **direzione futura** di Veneto Acque, attraverso la definizione di obiettivi strategici che compongono un **Piano d'Azione** per il periodo **2026-2030**.

La sezione che segue dunque rappresenta una **dichiarazione di intenti**, volta a comunicare ai nostri stakeholder le priorità e le scelte che guideranno le nostre azioni verso il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune.

Per quanto possibile, gli obiettivi si allineano a quelli della **Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR)** della Regione Veneto per il **triennio 2026-2028 (DACR n. 20 del 27 marzo 2026)**.

A riguardo, si sottolinea che il **DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE - DEFR**, costituisce il principale strumento di programmazione strategica regionale, che sintetizza il contesto economico internazionale, nazionale e regionale, ne analizza gli effetti sulla finanza pubblica e definisce le previsioni di entrate, spesa e le linee programmatiche per i tre anni successive. Esso è strutturato in **Missioni**, che rappresentano le principali funzioni e finalità strategiche perseguite dall'Amministrazione nel medio periodo, **Programmi**, che rappresentano le linee programmatiche e gli indirizzi operativi che permettono di perseguire le finalità delle Missioni, e **Obbiettivi**, che rappresentano le azioni concrete per contribuire al conseguimento dei risultati attesi dei Programmi. A riguardo, il DEFR contiene anche gli obbiettivi per le società partecipate regionali, tra cui Veneto Acque. Di conseguenza, ogni anno le competenti strutture regionali di concerto con Veneto Acque sottopongono alla Giunta ed al Consiglio Regionale gli obbiettivi d'interesse della Società, in coerenza con i programmi e le missioni regionali.

Alla luce di ciò, gli obbiettivi che Veneto Acque si propone per il periodo 2026-2030 vengono letti e sviluppati in coerenza sia con le finalità di beneficio comune precedentemente esposte, sia con gli obiettivi definiti nel NADEFR. Tale allineamento consente di collocare il Piano d'Azione all'interno di una cornice programmatica più ampia, rafforzandone la rilevanza e la coerenza rispetto alle priorità regionali.

5.1. Environment

1. GESTIONE DELLA DISCARICA VALLONE MORANZANI

La realizzazione della discarica in località moranzani, presso Malcontenta (Venezia), sul sedime di discariche precedenti, è stata prevista dall'**Accordo di Programma Moranzani** per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e per la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area venezia – malcontenta – marghera del 2008.

Il sito ha un **volume utile di 2.080.000 mc**, dei quali 317.612 già conferiti nell'area attigua denominata 23ha, che dovranno essere **trasferiti** presso le vasche di refluimento all'interno del corpo discarica.

Essa ha una superficie di circa 40ha e la coltivazione è prevista in lotti successivi da realizzare in successione a seconda della periodicità dei conferimenti.

La progettazione, costruzione e gestione della discarica è stata assegnata in concessione dalla Regione del Veneto A Veneto Acque la DGRV n. 308/2025, che ne ha iniziato la coltivazione nel mese di aprile 2025.

In particolare, il sito è destinato a ricevere **terreni e sedimenti inquinati non pericolosi** provenienti da cantieri dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma Moranzani (tra cui *Regione del Veneto, Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale*), con ciò garantendo la rimozione di tali **materiali potenzialmente inquinanti** per l'ambiente, isolandoli nel contesto di un sito sottoposto a rigide misure di sicurezza ambientale.

Per la realizzazione di tale obiettivo, **nel 2026** la Società intende effettuare gli investimenti necessari alla **costruzione di una seconda vasca per il refluimento dei materiali** da allocare nella discarica e predisporre un **secondo ingresso** funzionale a rendere maggiormente fruibile la discarica, nonché ricevere e abbancare in sicurezza i materiali conferiti.

La conclusione di tali attività è prevista entro il **2037**.

5.1. Environment

Obiettivo	Obiettivo NADEFR 2026-28	KPIs	Deadline
Messa a disposizione della discarica Vallone Moranzani per il conferimento rifiuti	Realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica in località "Vallone Moranzani"	- mc di conferimenti - euro di investimenti	2026-2037
Rimozione di materiali potenzialmente inquinanti per l'ambiente			

L'azienda si pone come obiettivi per il 2026 **100.000 m³** di conferimenti, la realizzazione di investimenti per un valore di almeno **4.000.000 di euro**, e la costruzione e il collaudo della seconda vasca L1F2. Per il 2037 si prevede di raggiungere il volume complessivo pari a **2.080.000 m³** di conferimenti e di realizzare **88.000.000 di euro** di investimenti totali.

2. MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA CA' FILISSINE DI PESCANTINA (VR)

La **discarica di Ca' Filissine**, situata nel **Comune di Pescantina** (Verona), è un sito non più attivo, utilizzato in passato per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani non pericolosi. Nel 2020 la Regione Veneto ha assegnato a Veneto Acque l'intervento di **messa in sicurezza e bonifica dell'area**, a valle di un apposito Accordo di Programma.

Veneto Acque, per il tramite degli operatori cui è stata assegnata con gara europea la gestione del sito, sta dando corso alle attività di messa in sicurezza della discarica. Tra esse, sono previsti il **trattamento dei percolati** ed il potenziamento del sistema di **trattamento delle acque di falda**.

In termini operativi, questo significa che i **percolati** (il liquido che si forma all'interno di una discarica quando l'acqua attraversa i rifiuti) sono estratti dal corpo discarica e convogliati ad un impianto appositamente realizzato all'interno del sito della discarica, che è in grado di **eliminare gli inquinanti** presenti, restituendo acqua entro i limiti di accettabilità dei corpi idrici superficiali.

5.1. Environment

Parallelamente, le **acque di falda** vengono emunte da piezometri localizzati al di fuori del corpo discarica, che le convogliano verso un impianto appositamente realizzato all'interno della discarica, in grado di **eliminare gli inquinanti** presenti, restituendo anche in questo caso acqua entro i limiti di accettabilità dei corpi idrici superficiali.

La conclusione di tali attività è prevista per il 2034.

Obiettivo	Obiettivo NADEFR 2026-28	KPIs	Deadline
Riduzione della pressione sulle matrici ambientali esercitata dal percolato presente nella discarica Ca' Filissine di Pescantina (VR)	Bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica "Ca Filissine" in Comune di Pescantina (VR).	- volumi di percolati trattati - volumi di acque di falda trattate	2026-2034

L'azienda si pone come obiettivi per il 2026 il trattamento di **25.000 m3** di percolati e di **250.000 m3** di acque di falda. Per il 2034 è previsto il completamento delle attività di trattamento dei percolati e della acque di falda.

3. AGGIORNAMENTO E ATTUAZIONE DEL MODELLO STRUTTURALE DEGLI ACQUEDOTTI DEL VENETO (MOSAV)

Veneto Acque intende rendere disponibile e dare attuazione al principale strumento regionale di pianificazione acquedottistica, il mosav, in grado di garantire la realizzazione delle opere di interesse strategico regionale, contribuendo a rafforzare la complessiva resilienza del sistema idrico regionale, migliorando le interconnessioni, l'accesso alle fonti di attingimento e diminuendo le perdite idriche ed il consumo di energia.

Per fare ciò la Società si pone come obiettivo **l'approvazione e l'attuazione dell'aggiornamento del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV)**. Il MOSAV nasce come strumento di pianificazione regionale volto a **superare la frammentazione degli acquedotti**, promuovendone l'integrazione e l'interconnessione per migliorare efficienza, affidabilità e sostenibilità del servizio idrico.

5.1. Environment

La sua attuazione è stata affidata dalla Regione Veneto a Veneto Acque, che ha già realizzato oltre duecento chilometri di rete di grande diametro, per un valore di centinaia di milioni di euro. A seguito dell'emergere di nuove criticità, in particolare la contaminazione da PFAS, il modello è stato adattato per garantire la sostituzione delle fonti inquinate e rafforzare le interconnessioni tra sistemi acquedottistici. Alla luce di queste evoluzioni, la Regione ha avviato l'**aggiornamento del MOSAV** con la delibera n. 1382 del 20 novembre 2023, e l'adozione del **Documento Preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** con DGR n. 576 del 29 maggio 2025, per **adeguare la pianificazione alle attuali esigenze ambientali, infrastrutturali e gestionali**.

Obiettivo	Obiettivo NADEF 2026-28	KPIs	Deadline
Approvazione dell'aggiornamento del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) per la pianificazione acquedottistica	Attuazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV)	• adozione della proposta di Piano • conclusione della Valutazione Ambientale Strategica • conclusione di accordi con i gestori del servizio idrico integrato	2026 - in continuità

Veneto Acque nel 2026 prevede l'**adozione della proposta di Piano** con delibera della Giunta Regionale, la **conclusione della Valutazione Ambientale Strategica**, e la sottoscrizione di **tre accordi con i gestori del servizio idrico integrato** per la collaborazione nella realizzazione delle opere del MOSAV. La Società continuerà poi a gestire il Piano con la realizzazione delle opere previste secondo le priorità dallo stesso definite.

Inoltre, verrà avviata la **piattaforma informativa MOSAV (PIM)**, una banca dati regionale che raccoglie e organizza in modo omogeneo tutte le informazioni rilevanti sul sistema acquedottistico del Veneto, il cui obiettivo è fornire un **supporto decisionale** alla Regione, consentendo una gestione dinamica e basata su dati aggiornati.

5.1. Environment

4. COSTRUZIONE DI OPERE DEL MOSAV LUNGO LA DIRETTRICE LONIGO-PIAZZOLA

LA SOCIETÀ È IMPEGNATA NELLA COSTRUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE DEL MOSAV LUNGO LA DIRETTRICE LONIGO-PIAZZOLA SUL BRENTA, IN GRADO DI CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DELLE INTERCONNESSIONI DEI GESTORI ED AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DALLA CONTAMINAZIONE DA PFAS.

La direttrice è composta da quattro porzioni funzionalmente autonome, di cui è previsto il **completamento della costruzione** e l'**avvio della gestione definitiva**: MSV-10 Lonigo-Brendola-Montecchio, MSV-11A Brendola-Vicenza Ovest, MSV-11B Vicenza Est-Vicenza Ovest, e MSV-11C Vicenza Est-Torri di Quartesolo e Piazzola sul Brenta-SAVEC.

Obiettivo	Obiettivo NADEFR 2026-28	KPIs	Deadline
Costruzione di opere del MOSAV lungo la direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta, per il rafforzamento delle interconnessioni dei gestori ed il superamento dell'emergenza	Interventi per la risoluzione delle problematiche di approvvigionamento idropotabile nelle zone le cui fonti sono interessate da inquinamento da	- completamento della costruzione e avvio della gestione definitiva delle tratte acquedottistiche - consegna definitiva delle tratte funzionalmente autonome ai gestori del	2026-2029

Più nel dettaglio, La Società si è posta i seguenti obiettivi per il 2026:

- tratta MSV-10: conclusione di un accordo per l'**avvio definitivo della gestione con il gestore Acque del Chiampo SpA**;
- tratta MSV-11A: completamento dei lavori di finitura e conclusione di un accordo per l'**avvio della gestione sperimentale con i gestori interessati**;
- tratta MSV-11B: realizzazione di investimenti per almeno **8.000.000 di euro**;
- tratta MSV-11C: realizzazione di investimenti per almeno **5.000.000 di euro**.

Entro il **2029** è prevista la **definitiva consegna di tutte le tratte** ai gestori del servizio idrico integrato, dopo la conclusione della fase di costruzione ed un periodo di taratura e gestione sperimentale.

5.1. Environment

5. CERTIFICAZIONE ISO 14001

Veneto Acque si impegna a mantenere la **Certificazione ISO 14001:2015**, lo standard internazionale che definisce i requisiti di un **sistema di gestione ambientale**.

La ISO 14001 supporta la società nel monitorare e controllare in modo sistematico gli impatti ambientali delle attività, promuovendo la prevenzione dell'inquinamento, la conformità alla normativa vigente e il miglioramento continuo delle performance ambientali.

Grazie a questo standard Veneto Acque è in grado di assicurare un presidio strutturato e costante sugli aspetti ambientali, integrando la sostenibilità nella gestione delle operazioni.

Obiettivo	Obiettivo NADEFR 2026-28	KPIs	Deadline
Mantenimento certificazione ISO 14001:2015	Generare valore sostenibile	superamento dell'audit di mantenimento	continuativo



5.2. Social

1. CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Veneto Acque intende ottenere e successivamente mantenere la **Certificazione della parità di genere**, uno strumento istituito a livello nazionale per riconoscere e premiare le organizzazioni che adottano politiche concrete di **uguaglianza di opportunità tra donne e uomini nei luoghi di lavoro**. La certificazione è prevista nell'ambito del sistema di certificazione della parità di genere introdotto dalla legge 5 novembre 2021, n.162.

Il processo di certificazione è basato su specifici requisiti tecnici definiti nella **Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022**, che prevede l'adozione di indicatori di performance nelle principali aree legate alla parità, consentendo all'organizzazione di dimostrare in modo trasparente e misurabile il proprio impegno verso l'uguaglianza di genere.

Il percorso prevede la progettazione e l'implementazione di un **Sistema di Gestione per la Parità di Genere** integrato nei processi aziendali, avviato a partire da un'analisi del contesto interno ed esterno e delle pratiche organizzative esistenti. Su questa base vengono definiti obiettivi strategici, indicatori di monitoraggio (KPI) e azioni di miglioramento, insieme alla formalizzazione di politiche, procedure e strumenti operativi, anche in coordinamento con il sistema di gestione già in essere.

Obiettivo	Obiettivo NADEF 2026-28	KPIs	Deadline
Ottenimento della certificazione di parità di genere secondo la PdR 125:2022	Generare valore sostenibile	- ottenimento della certificazione - mantenimento dei requisiti e miglioramento continuo del punteggio ottenuto	2026 - in continuità

Parallelamente, vengono realizzate attività di **formazione e sensibilizzazione del personale** e vengono attivati strumenti di ascolto interno, al fine di rafforzare la consapevolezza e il coinvolgimento organizzativo. Il sistema viene poi sottoposto a verifiche periodiche tramite audit interni ed esterni, per assicurarne la corretta applicazione e il progressivo miglioramento, fino al conseguimento della certificazione.

5.2. Social

2. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Veneto Acque ambisce a rafforzare continuamente le competenze del proprio personale, attraverso il piano di formazione aziendale già presente, volto a garantire aggiornamento tecnico, consapevolezza sui temi ESG e sviluppo di soft skill e capacità professionali.

L'obiettivo è **monitorare in modo costante la quantità e la qualità della formazione** erogata, senza distinzione di genere, per assicurare che tutti i dipendenti possano accedere alle opportunità formative.

Obiettivo	Obiettivo NADEF 2026-28	KPIs	Deadline
Garantire una formazione in linea con l'elevato livello di professionalità richiesto al personale della Società	Non previsto	- ore di formazione erogate al personale - media annua ore di formazione pro capite	2026 - continuativo

In termini quantitativi, la Società ha previsto di erogare in media almeno **30 ore pro capite di formazione** nel corso del 2026.



5.3. Governance

1. REDAZIONE DELLA RELAZIONE D'IMPATTO 2025

La redazione della presente Relazione d'Impatto rappresenta un importante obiettivo strategico per veneto acque, in quanto si configura come uno strumento fondamentale per garantire trasparenza e responsabilità nei confronti degli stakeholder, documentando gli avanzamenti verso gli obiettivi statuari di beneficio comune e la performance esg della società. Naturalmente la relazione sarà redatta e pubblicata annualmente.

Attraverso questo documento, Veneto Acque vuole **formalizzare il proprio impegno programmatico** per:

- il monitoraggio dei progressi nel tempo;
- la comunicazione chiara delle scelte strategiche;
- la messa a disposizione di dati e informazioni utili alla valutazione del contributo sociale, ambientale e di governance.

Obiettivo	Obiettivo NADEFR 2026-28	KPIs	Deadline
Implementazione delle previsioni normative che regolamentano le Società Benefit e redazione della Relazione d'Impatto 2025	Generare valore sostenibile	• redazione e pubblicazione nel 2026 • numero di obiettivi di miglioramento e numero di azioni future definite	In continuità (prima pubblicazione 2026)

2. MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SUI TEMI ESG

La Società intende **divulgare agli stakeholders ed ai cittadini del veneto** gli impatti positivi in **campo ESG** delle proprie attività, mediante il miglioramento della comunicazione sui temi ambientali, sociali e di governance. Questo verrà realizzato tramite pubblicazioni, eventi e convegni dedicati agli stakeholder del territorio.

L'obiettivo è presentare in modo chiaro e trasparente le attività e i progetti aziendali in materia di sostenibilità, favorendo il dialogo con istituzioni, comunità locali e partner, in linea con le direttive contenute nella [legge regionale n.10/2014](#) (interventi a sostegno dei progetti a beneficio comune).

5.3. Governance

Obiettivo	Obiettivo NADEFR 2026-28	KPIs	Deadline
Divulgazione agli stakeholders e ai cittadini del Veneto degli impatti positivi in campo ESG delle attività di Veneto Acque	Non previsto	• pubblicazione di articoli su riviste/siti internet a diffusione regionale • numero di eventi di divulgazione organizzati	2026 - in continuità

In particolare, la Società prevede per il 2026 di pubblicare almeno **tre articoli** su riviste o siti web a diffusione regionale, e di tenere **almeno un evento divulgativo** in materia acquedottistica o ambientale.

3. INNOVAZIONE DELLE TECNOLOGIE UTILIZZATE

VENETO ACQUE SI PONE COME OBIETTIVO LA DEFINIZIONE DI **LINEE GUIDA INTERNE PER L'USO RESPONSABILE DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI)**, AL FINE DI GARANTIRE CHE L'ADOZIONE DI TALI TECNOLOGIE AVVENGA NEL RISPETTO DELLA TRASPARENZA E DELLA SICUREZZA DEI DATI, NONCHÉ DEI PRINCIPI ETICI E DI SOSTENIBILITÀ DELL'AZIENDA.

Obiettivo	Obiettivo NADEFR 2026-28	KPIs	Deadline
Innovare le tecnologie utilizzate dalla Società e definire linee guida sui sistemi di Intelligenza Artificiale	Non previsto	• approvazione delle linee guida in materia di utilizzo dell'intelligenza artificiale	2026 - in continuità

5.4. Sintesi degli obiettivi

ENVIRONMENT

Obbiettivi Environment	Finalità statutaria di beneficio comune	KPIs	Deadline
Messa a disposizione della discarica Vallone Moranzani per il conferimento di rifiuti	 (2) Fruizione di un territorio salubre	• mc di conferimenti • euro di investimenti	2026-2037
Rimozione di materiali potenzialmente inquinanti per l'ambiente			
Riduzione della pressione sulle matrici ambientali esercitata dal percolato presente nella discarica Ca' Filissine di Pescantina (VR)	 (2) Fruizione di un territorio salubre	• volumi di percolati trattati • volumi di acque di falda trattate	2026-2034
Approvazione dell'aggiornamento del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) per la pianificazione acquedottistica	 (1) Diritto all'acqua potabile	• adozione della proposta di Piano • conclusione della Valutazione ambientale strategica • conclusione di accordi con i gestori del servizio idrico integrato	2026 - in continuità
Costruzione di opere del MOSAV lungo la direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta, per il rafforzamento delle interconnessioni dei gestori ed il superamento dell'emergenza da contaminazione di PFAS	 (1) Diritto all'acqua potabile	• completamento della costruzione e avvio della gestione definitiva delle tratte acquedottistiche • consegna definitiva delle tratte funzionalmente autonome ai gestori del servizio idrico integrato	2026-2029
Mantenimento certificazione ISO 14001:2015	 (3) Ottimizzazione delle risorse pubbliche	• superamento dell'audit di mantenimento	in continuità

5.4. Sintesi degli obiettivi

SOCIAL

Obiettivi Social	Finalità beneficio comune	KPIs	Deadline
Ottenimento della certificazione di parità di genere secondo la PdR 125:2022	 (3) Ottimizzazione delle risorse pubbliche	- ottenimento della certificazione - mantenimento dei requisiti e miglioramento continuo del punteggio ottenuto	2026 - in continuità
Garantire una formazione in linea con l'elevato livello di professionalità richiesto al personale della Società	 (3) Ottimizzazione delle risorse pubbliche	- ore di formazione erogate al personale - media annua ore di formazione pro capite	2026 - in continuità

GOVERNANCE

Obiettivi Governance	Finalità beneficio comune	KPIs	Deadline
Implementare le previsioni normative che regolamentano le Società Benefit e redazione della Relazione d'Impatto 2025	 (3) Ottimizzazione delle risorse pubbliche	- redazione e pubblicazione nel 2026 - numero di obiettivi di miglioramento e numero di azioni future definite	In continuità (prima pubblicazione 2026)
Divulgazione agli stakeholders e ai cittadini del Veneto degli impatti positivi in campo ESG delle attività di Veneto Acque	 (3) Ottimizzazione delle risorse pubbliche	- pubblicazione di articoli su riviste/siti internet a diffusione regionale - numero di eventi di divulgazione organizzati	2026 - in continuità
Innovare le tecnologie utilizzate dalla Società e definire linee guida sui sistemi di Intelligenza Artificiale	 (3) Ottimizzazione delle risorse pubbliche	approvazione delle linee guida in materia di utilizzo dell'intelligenza artificiale	2026 - in continuità

6. CONCLUSIONI

Questa **prima Relazione programmatica d'Impatto** accompagna l'avvio del percorso di Veneto Acque come Società Benefit, delineando un **Piano d'Azione** fondato sugli obiettivi di beneficio comune e sulla responsabilità nei confronti del territorio e dei nostri stakeholder.

La Relazione d'Impatto diventerà negli anni uno strumento evolutivo, aggiornato progressivamente, e utile a monitorare i risultati raggiunti, valutare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare eventuali adeguamenti futuri.

In questa prospettiva, Veneto Acque conferma la volontà di proseguire il percorso con coerenza e responsabilità in un'ottica di lungo periodo, contribuendo in modo concreto allo **sviluppo sostenibile del territorio**.



RELAZIONE PROGRAMMATICA D'IMPATTO **2025**

VENETO ACQUE
Società Benefit per Azioni

Contatti

Via Torino, 180
30172 Venezia (VE)
Tel. 041 53222960

www.venetoacque.it
info@venetoacque.it

Realizzato con l'assistenza tecnica e metodologica di: